

Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84



DECRETO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA N. 311

VISTO l'art. 11, comma 18 della legge 22 dicembre 1984 n. 887 con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate al fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della Giunta Regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all' art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione n° 207/4 del 26.3.85 con la quale, in ottemperanza al predetto art. 11 della L.887/84, il Consiglio Regionale ha approvato il programma di cui trattasi;

VISTO l'Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29.11.2006 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGED, il Presidente della Regione Campania – Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18° della legge 887/84 per l'attuazione del sistema di trasporto intermodale delle aree interessate dal fenomeno bradisismico e Commissario Liquidatore di cui al D.P.C.M. del 22.4.1994 e successive proroghe e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio - Direzione Generale per la qualità della vita, con il quale è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario, il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18° della legge 887/84;

VISTA l'ordinanza n. 90 del 04.08.2014 con la quale il Presidente della Regione Campania – Commissario Straordinario ex lege 887/84 ha ridefinito la ripartizione relativa all'adozione degli atti, disposta con l'ordinanza n. 1356 del 20.05.2002, in funzione della natura degli interventi assistiti e tenuto conto dello stato di attuazione dei medesimi, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità della definizione del programma operativo, nonché per la razionalizzazione della gestione ex lege 887/84;

VISTA l'ordinanza n. 1497 del 7.3.2006 e la successiva convenzione n. 6 Rep del 2.5.2006 con le quali, avvalendosi degli strumenti richiamati nel Decreto Legislativo 20.8.2002 n. 190, l'amministrazione concedente ha proceduto alla rimodulazione dell'oggetto della concessione affidata al Consorzio Copin, mediante l'applicazione analogica della normativa disciplinante l'istituto del *general contracting*;

VISTA l'ordinanza n. 1515 del 8.11.2006, con la quale è stato approvato in linea tecnica ed economica il progetto preliminare dell'intervento C15 "Cavalcavia ferroviario Parco De Luca – Via Campana e sistemazione Via Artiaco" per l'importo di € 8,50 milioni, nei limiti, condizioni e prescrizioni del parere del CTA n. 412 del 11.09.2006 allegato allo stesso provvedimento;

VISTA la Convenzione Rep. n. 9 sottoscritta con la Società di Progetto Copin S.p.A. in data 29.11.2006, atto applicativo alla convenzione Rep. n. 6/2006, concernente la disciplina esecutiva delle opere costituenti il "Completamento Piano Viario Area Flegrea", tra cui è ricompreso l'intervento di cui sopra;

am

Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84

VISTA l'ordinanza n. 12 del 11.01.2008 e successiva ordinanza n. 21 del 17.07.2008 con le quali è stato approvato rispettivamente il progetto definitivo ed il progetto esecutivo dell'intervento C 15 per l'importo di € 8.500.000,00 da realizzare con il finanziamento complessivo disponibile per il Completamento del Piano Viario, pari a 25 milioni di euro;

RILEVATO che in data 13.7.2009 il RUP dell'intervento ha approvato la perizia di variante n. 1 , per l'importo complessivo di 8.500.000,00;

VISTA l'ordinanza n. 62 del 27.10.2010 con la quale è stata approvata in linea tecnica ed economica la perizia di variante n. 2, per l'importo di € 8.950.000,00 secondo il quadro economico riportato nel parere del CTA allegato alla predetta ordinanza;

VISTO il decreto n. 905 del 26.2.2016, con il quale è stata approvata la Perizia di Variante n. 3 dell'intervento;

ATTESO che il punto 6. del dispositivo del succitato decreto ha dato mandato al RUP di sottoporre alla firma del concessionario apposito atto di sottomissione con il quale rinuncia ad eventuali oneri e danni subiti e subendi, comunque derivanti dal maggiore tempo previsto per l'ultimazione dei lavori;

VISTA la nota del 14.3.2016, con la quale, in attuazione di quanto disposto dal decreto 905/2016, il RUP ha trasmesso l'atto di sottomissione sottoscritto con la Copin s.p.a. in pari data;

PRESO ATTO che, con la medesima nota, il RUP ha comunicato di aver convocato per il giorno 22.3.2016 le parti per procedere alla ripresa dei lavori;

RITENUTO di poter conseguentemente prendere atti degli impegni assunti dal concessionario con l'atto di sottomissione in argomento e della rinuncia dello stesso ad eventuali oneri e danni comunque derivanti dal maggior tempo previsto dal decreto 905/2016 per l'ultimazione dei lavori;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai settori della Struttura e della regolarità della stessa, attestata dai funzionari istruttori e dai rispettivi dirigenti con l'apposizione della sigla al presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di prendere atto degli impegni assunti dal concessionario con l'atto di sottomissione sottoscritto con il RUP dell'intervento in data 14 marzo 2016 e della rinuncia dello Concessionario medesimo ad eventuali oneri e danni comunque derivanti dal maggior tempo previsto dal decreto 905/2016 per l'ultimazione dei lavori di cui alla Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva dell'Intervento C 15 "Cavalcavia ferroviario Parco De Luca – Via Campana e sistemazione Via Artiaco".

La Struttura curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli,

- 5 APR. 2016



Catenacci